



INVITO

In collaborazione con

Comune di  
DOLEGNA DEL COLLIO



**ersa**  REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

Convegno

# Microcosmi Di Vini

Dolegna del Collio:  
l'unicità di un posto e dei suoi vini

Sabato 10 Maggio 2014

Dolegna del Collio (Go)  
Cantina Jermann - Località Trussio, 11 - Ruttars

Il gioco di parole è sicuramente scontato ed abusato, ma anche fortemente evocativo della profonda bellezza di qualcosa che è piccolo ma completo, e che proprio per questo diventa universale. Così l'uomo dei filosofi presocratici e gli schizzi di ambiente e di vita proposti da Claudio Magris per raccontare storie di uomini, paesi, confini.

Microcosmi DiVini, ci ricorda che esistono posti speciali, unici e per questo universali. Dolegna del Collio e le sue sette stelle è uno di questi: divenuti un mito per gli appassionati di quel grande prodotto della terra che è il vino, che per definirlo usano spesso termini come "cru" e "terroir" che dicono come quel vino sia precisamente "quello" e che per produrlo si debba essere proprio in "quel posto", due unicità.

Il microcosmo non è solo territorio, microclima, paesaggio; è quell'unicum completo che la natura, o il Divino, e la mano dell'uomo hanno creato insieme. Qualcosa di irripetibile, all'interno di confini noti e definiti. Quello che Ippolito Nievo – parlando di un insieme di microcosmi, il Friuli – definiva "piccolo compendio dell'universo". E Dolegna del Collio ha tutti gli elementi di un microcosmo: anche un firmamento di sette stelle...

Per una giornata, il "Microcosmo Dolegna" diventa un laboratorio, dove ripercorrere, sostenuti da basi scientifiche rigorose, la via che dal terreno passa alla biologia, da questa alla produzione enologica, per finire con la dissezione scientifica di un alimento che porta il benessere che include la salute... ma non si limita solo a questa. Il vino del microcosmo di Dolegna.

Una giornata di studio, per capire perché il vino è buono e... fa anche bene...

- 09.30 Registrazione partecipanti
- 09.45 Apertura lavori – saluti delle Autorità
- 10.00 **Introduzione**  
Fulvio Ursini
- 10.15 **La ponca, sabbia e argilla a strati:  
un legame da 50 milioni di anni, che lo rende unico**  
Giovanni Bigot
- 10.30 **L'ultimo libro di Carlo Darwin:  
i lombrichi, il terreno, terroir ed il vino**  
Maurizio Paoletti
- 11.00 **Peculiarita' della composizione dei vini  
con riferimento alla genetica, il clima e l'ambiente**  
Fulvio Mattivi
- 11.30 PAUSA CAFFÈ
- 11.45 **Quando il piccolo Ulisse sconfisse il grande Polifemo:  
un elogio della moderazione**  
Giovanni de Gaetano
- 12.15 **Cosa fa bene, cosa fa male e cosa produce piacere:  
l'opportunità biologica dell'ambiguità**  
Fulvio Ursini
- 12.45 Discussione
- 13.15 Conclusioni
- 13.30 DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TRADIZIONALI  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

# CONCERTO

Chiesa dei Santi Vito e Modesto  
Ruttars di Dolegna del Collio  
ore 17.00

## Momenti DiVini nel melodramma italiano

Un piacevole abbinamento tra buon vino e buona musica

“Libiamo ne' lieti calici” dalla Traviata di Giuseppe Verdi, “Viva il vino spumeggiante” nella Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni: sono due – forse i più celebri, certamente non gli unici – dei momenti in cui il vino diviene protagonista nel melodramma italiano (e non solo italiano, se pensiamo al Marzemino celebrato da Mozart nel Don Giovanni).

Della bontà del marriage (per dirla con i sommelier) tra buon vino e buona musica è convinto Cristian Ricci, giovane e talentuoso tenore veneto. Ha studiato canto a Verona con Danilo Cestari, si è perfezionato con Carlo Bergonzi all'Accademia Verdiana di Busseto prima di avviare una intensa attività, concertistica e operistica, nei maggiori teatri italiani e, a livello internazionale, in collaborazione con importanti istituzioni musicali di New York, Washington D.C., Seoul, Istanbul, Colonia, Vienna e Shanghai. Nell'estate 2013, in occasione del Festival del Centenario, ha debuttato all'Arena di Verona nel ruolo di Ismaele in Nabucco di Verdi.

Cristian Ricci è anche ideatore e direttore artistico del concorso lirico internazionale “Giovanni Martinelli - Aureliano Pertile” di Montagnana (Padova) e responsabile del progetto I.L.I.O. (Internatinal Laboratory of Italian Opera) per l'alto perfezionamento di giovani artisti lirici.

A Dolegna Cristian Ricci avrà al proprio fianco una delle migliori voci uscite da questo progetto, il soprano Federica Morello. Li accompagnerà al pianoforte Silvia Carta.



**PSR**  
2007 - 2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

